

L'Osservatore Romano 'sdogana' la teologia della liberazione



Gustavo Gutierrez

papa Francesco impone una svolta anche all'Osservatore Romano:

L'Osservatore Romano "sdogana" addirittura la Teologia della liberazione

«Con un Papa latinoamericano, la teologia della liberazione non poteva rimanere a lungo nel cono d'ombra nel quale è stata relegata da alcuni anni, almeno in Europa».

Le parole di padre Ugo Sartorio sottolineano l'iniziativa dell'Osservatore Rimane da dare ampio spazio, nell'edizione di domani, a scritti del teologo peruviano padre Gustavo Gutierrez, domenicano, considerato il fondatore della teologia della liberazione.

Il quotidiano della Santa Sede, che «sdogana» così una corrente teologica a lungo emarginata per i casi di commistione con l'ideologia marxista, pubblica stralci del libro di Gutierrez «Dalla parte dei poveri. Teologia della

liberazione, teologia della Chiesa» (Editrice Missionaria Italiana), dedicati ai poveri come «preferiti di Dio» e contro il «neoliberismo economico» e la «disumanizzazione dell'economia».

«I contributi di Gustavo Gutierrez hanno reso evidente a noi che siamo qui in Europa una cosa – sottolinea mons. Gerhard Ludwig Mueller, prefetto della Congregazione per la Dottrina della fede ed estimatore del teologo peruviano -, questa: l'ingiustizia nel mondo è un fattore che permane e che può essere superato solo con la disponibilità di tutti gli uomini a dirigere lo sguardo verso Cristo».